

Tussilage

Tussilago farfara

Conosciuta anche come "farfara piede d'asino", è una pianta perenne (vive per molti anni). Rimane nel terreno in inverno grazie al suo fusto sotterraneo, chiamato rizoma, che si trova fino a 20 cm di profondità. In primavera, un nuovo fusto fiorito spunta dal terreno alla cui estremità sboccia un fiore.

fioritura: da febbraio a giugno (è una delle prime piante a fiorire dopo lo scioglimento delle nevi)

Sapere

La radice latina *tussis* significa tosse, alludendo così alle proprietà medicinali della pianta. È una pianta cosiddetta pettorale, che aiuta ad alleviare le malattie legate alle vie respiratorie come i polmoni, i bronchi e la laringe. Per tradizione è quindi utilizzata per combattere gli effetti di bronchite, rinofaringite, asma e persino tubercolosi.

Di solito quando si pianta un rizoma, questo produce germogli aerei l'anno successivo, che generano fiori il terzo anno. Ogni infiorescenza può produrre da 100 a 1000 semi.

Grazie al loro particolare potere riflettente dei raggi UV, gli odori che emettono, il polline e il nettare che producono, queste piante attirano molti insetti: api da miele, api selvatiche, altri imenotteri, mosche e coleotteri.

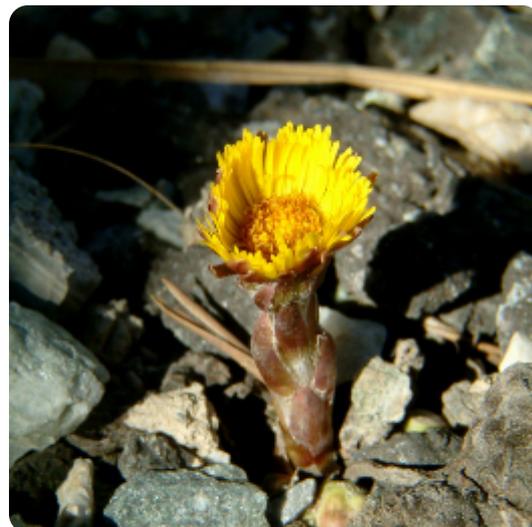
Foglie

A forma di cuore, verdi sopra e ricoperte di peli bianchi o grigi sotto. Le foglie compaiono dopo i fiori.

Fiori

I capolini sono eretti, solitari e composti da una moltitudine di fiori: sono gialli e formano un piccolo tubo al centro; hanno una lingua molto lunga alla circonferenza.

I fiori sono situati all'estremità di steli floreali lunghi fino a 15 cm, ricoperti di peli cotonosi e di squame verde-rossastre.



Nomi comuni

Tussilago

L'ambiente

Presente in tutte le catene montuose francesi, fino a 2500 m di altitudine. Questa pianta è comune negli ambienti impervi (ghiaioni, pendii, argini, sentieri, ecc.).

Altitudine

Fino a 2500 m di altitudine

Stagione

- specie monitorata solo in primavera

Dimensione

Fino a 30 cm

Tussilage

Tussilago farfara

